

Scuola, il via è tra i rifiuti

- Da Monteverde a Cinecittà lo slalom degli studenti tra cumuli, divani e roditori
- Allerta di Ama: raccolta in difficoltà, 1.500 tonnellate di spazzatura restano a terra

Un topo accanto a un cassonetto, vicino al marciapiede che confina con il giardino della materna. Eccolo il primo giorno di scuola dei bambini dell'Istituto Comprensivo Piazza Forlanini, a Monteverde. Il suono della campanella si confonde con le urla delle mamme. «Siamo sconcertati, nonostante la pioggia di telefonate al Comune dopo ore il topo era ancora lì» racconta il Comitato genitori della scuola. Su via di Val Tellina c'è il ratto, stecchito, ma anche una valanga di rifiuti fuori i cassonetti e ieri mattina le famiglie dovevano saltare l'immondizia,

dopo aver attraversato piazza Forlanini, lasciata al degrado nonostante le promesse di lavori di ristrutturazione da parte del Comune.

Bogliolo e Rossi
alle pag. 34 e 35

Ritorno a scuola tra la spazzatura: cumuli e roditori davanti agli istituti

- Da Monteverde a Cinecittà, nessun municipio risparmiato. I genitori: «Siamo sconcertati, il nostro grido inascoltato»

IL REPORTAGE

Un topo accanto a un cassonetto, vicino al marciapiede che confina con il giardino della materna. Eccolo il primo giorno di scuola dei bambini dell'Istituto Comprensivo Piazza Forlanini,

a Monteverde. Il suono della campanella si confonde con le urla delle mamme. «Siamo sconcertati, nonostante la pioggia di telefonate al Comune dopo ore il topo era ancora lì» racconta il

Comitato genitori della scuola. Su via di Val Tellina c'è il ratto, stecchito, ma anche una valanga di rifiuti fuori i cassonetti e ieri mattina le famiglie dovevano saltare l'immondizia, dopo aver

attraversato piazza Forlanini, lasciata al degrado nonostante le promesse di lavori di ristrutturazione da parte del Comune.

LA FOTOGRAFIA

Il caso Forlanini non è un'eccezione purtroppo, la regola in tutta Roma è sempre la stessa: cassonetti stracolmi di immondizia anche davanti alle scuole. A Cinecittà, la foto del primo giorno sui banchi è stata fatta con vista su un bel divano abbandonato davanti all'entrata della Puccini, in viale dei Consoli. Gli studenti del Gaio Cecilio Secondo, invece, affacciandosi hanno potuto respirare l'odore di bruciato di quel che resta di un cassonetto dato alle fiamme e rovesciato in via dell'Aeroporto. Nel VII Municipio, dopotutto, c'è il record di secchioni incendiati, uno ogni due giorni da giugno. «La situazione è critica, considerando anche le difficoltà nella raccolta dei rifiuti - dice la minisindaca Monica Lozzi - sono 45 i cassonetti bruciati da giugno». Ed è così che i bambini di Cinecittà per andare a scuola devono passare su marciapiedi pieni di rifiuti su viale dei Consoli e davanti a scheletri di cassonetti su via dell'Aeroporto, ma anche in via Claudio Asello, a pochi metri di distanza.

IL PARADOSSO

Dai problemi sanitari e di sicurezza, si passa alla beffa di avere

una sede Ama praticamente nella scuola, che però resta circondata da cassonetti stracolmi e anche da materassi. Siamo a Torpignattara, nella scuola Pisacane, tra via dell'Acqua Bullicante e via Policastro, dove, al civico 4, ci sono uffici dell'azienda dei rifiuti. Il degrado accompagna gli studenti a scuola anche al Tuffello. In via Monte Petrella, a pochi passi dal liceo Classico e Linguistico Aristofane, c'è lo scempio davanti ai cassonetti: rifiuti, ma anche una poltrona e quel che resta di un televisore.

Dietro a viale Jonio, in via Monte Senario, altra immondizia accatastata ai piedi dei cassonetti: siamo a pochi passi dall'Istituto Comprensivo Piazza Capri, dove ci sono difficoltà soprattutto nella raccolta della plastica.

I cassonetti stracolmi che testimoniano ancora una volta la crisi dei rifiuti a Roma devastano le scuole in tante altre zone di Roma. Sembra che la periferia Est sia tra le più colpite, ma anche altri quartieri, più centrali come il Flaminio. Degrado nei dintorni del liceo Artistico Viale Pinturicchio, lato via Luigi Poletti. Ieri di "artistico" nella strada non c'era proprio niente, ma tutto descriveva una situazione critica e vergognosa.

Spostiamoci a Roma Nord: siamo alla Balduina, dove ogni volta che la raccolta è in crisi, si manifestano situazioni di emer-

genza. In che altro modo dopotutto si può descrivere lo scempio davanti all'asilo di via Romeo Rodriguez Pereira? «È una vergogna - diceva ieri una mamma - le scuole dovrebbero essere luoghi sicuri, e invece per raggiungere le aule i nostri figli devono attraversare marciapiedi pieni di immondizia, ormai è una questione di igiene».

Problemi fuori le scuole, ma anche dentro. Una situazione comune in diverse scuole nel I Municipio, come denunciato da Stefano Marin, presidente della commissione Ambiente del municipio per la scuola "Leopoldo Franchetti" di piazza Gian Lorenzo Bernini a San Saba, la "Cattaneo" di via Zabaglia a Testaccio e la "Paolo Biocca" di via Galvani. «Alcune aziende che fanno per conto di Ama la differenziata nelle scuole sono in difficoltà. Qualcuno non riesce a pagare i lavoratori», ha detto Marin.

Laura Bogliolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A TORPIGNATTARA
CASSONETTI PIENI
ALLA PISACANE
LÌ VICINO CI SONO
ANCHE ALCUNI
UFFICI DELL'AMA**

I numeri



500 tonnellate

La quantità di rifiuti che **non potrà essere raccolta** nella settimana in corso



1.000 tonnellate

La **mole di rifiuti non raccolta** nelle settimane precedenti



160 tonnellate

I **rifiuti ricevuti** ogni giorno dal tritovagliatore di Ostia



Via Monte Senario, vicino istituto Piazza Capri

(foto TOIATI/LEONE)



Sopra, viale Pinturicchio, vicino al liceo artistico (foto TOIATI/CAPRIOLI)
A fianco, nel fondo, il topo morto vicino al cassonetto a due passi dalla materna dell'istituto Piazza Forlanini a Monteverde



La situazione in via di Acqua Bullicante (foto TOIATI/LEONE)